

Diario di bordo

Personale fotografica di Franco Vettori

La mostra fotografica "Diario di bordo", allestita lo scorso anno a cura di Franco Vettori nel periodo 28 novembre-8 dicembre presso lo spazio espositivo Agip Petroli Club di Livorno e la proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata, aveva come oggetto la campagna estiva d'istruzione sul "Vittorio Veneto" degli allievi della seconda classe del corso normale dell'Accademia Navale.

Con 52 foto a colori e con circa 150 diapositive era illustrata, sotto varie sfaccettature, la campagna d'addestramento sull'incrociatore lanciamissili di 81 allievi italiani e di 25 stranieri provenienti dalla Romania, Albania, Ucraina e Bulgaria.

Il "Vittorio Veneto" parte da Livorno mollando gli ormeggi alla Calata Sgarallino nella tarda mattinata del 27 giugno dopo che, sotto un sole tropicale, il Capo di Stato maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Umberto Guarnieri, accompagnato dal comandante dell'Accademia Navale contrammiraglio Paolo La Rosa, ha passato in rassegna allievi ed equipaggio schierati sul ponte di volo ed ha salutato i familiari dei cadetti.

L'incrociatore, al comando del capitano di Vascello Giuseppe De Giorgi, dopo una sosta tecnica a Taranto, mette la prora verso l'Atlantico per toccare Las Palmas, S.J. de Puerto Rico, Port of Spain, Salvador, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Recife, Dakar rientrando a Portoferraio all'inizio di ottobre per terminare infine il tour a Livorno il 4 dello stesso mese dopo



Franco Vettori (primo a sinistra) viene intervistato da una Tv locale

aver percorso quasi 17 miglia alle velocità media di poco superiore ai 12 nodi.

In tutti i porti toccati dall'unità l'accoglienza da parte delle più o meno numerose comunità italiane ed anche da parte delle popolazioni locali è stata molto calda ed entusiastica: eccezionale, come avviene sempre in occasioni analoghe, è stata poi l'accoglienza a Buenos Aires dove la nave italiana è stata letteralmente presa d'assalto e spesso si è formata una coda di visitatori lunga oltre due chilometri. Contemporaneamente al "Vittorio Veneto" prende il largo da Livorno l'altra nave scuola, la nave a vela "Amerigo

Vespucci", universalmente conosciuta come il veliero più bello del mondo, con 94 allievi italiani della prima classe e 16 allievi stranieri: destinazione alcuni porti del Mediterraneo entrata poi nel mar Nero e con una puntata nell'Atlantico a Lisbona in occasione della settimana italiana nell'ambito dell'Expo di fine millennio.

Dopo un incontro a Portoferraio, le due navi scuola, insieme alle navi "minori" (*Corsaro II, il Capriccia, Stella Polare, Caroly e Palinuro*) sulle quali sono imbarcati gli aspiranti dalla terza classe in poi, hanno fatto ritorno a Livorno.

Alle due navi scuola oltre a quello istituzionale, è stato affidato anche un altro importante compito. Infatti, nel corso della loro campagna addestrativa, sono state testimonial del porto di Livorno, svolgendo attività promozionale a riguardo delle capacità tecnologiche dell'imprenditoria italiana con particolare riferimento al porto labronico. In Tunisia, Portogallo, Brasile ed Argentina, quest'attività promozionale, concordata direttamente dai vertici della Port Authority (presidente Nereo Marcucci) con lo Stato maggiore della Marina militare, ha visto ripetuti incontri a bordo fra decine di operatori locali e la delegazione livornese nel corso dei quali sono state esaminate le possibilità di ampliamento della collaborazione a proposito di formazione professionale ed imprenditoriale, di telematica e di organizzazione dei porti.



Osservazioni con il sestante